

SHOES AND BOOTS

The "***bordone***" or ***stick***, support and weapon for Pilgrims, is an aid in their struggle against the "evil one." Stick support, raises from fatigue and fill them makes the stability of the soil that trample. It 's the pilgrim "**third leg**" of all time: three is the number of the Trinity, and the stick represents the Trinity conflict with the forces of pain and also recalls the wood of the Cross upon which lay the hopes of salvation of every pilgrim.

What was the bordone?

Known in Latin texts as "***burdo, baculus, fustis***" was higher than the head, with an iron tip and a hook on which to hang the bottle. *Bordone* guides pilgrims on the paths (Santiago, Francigena, Jerusalem, Rome etc.) He became even defense weapon to ward off snakes or reject animals and thieves. A stick in the Middle Ages was hung a gourd which served as a flask, or the water was contained in bottles or blisters made by the skin of animals.

A STICK FOR EVERY PATH

-I "**Romei**" were pilgrims to the city of Rome, to visit the tomb of St. Peter. Of the **Via Francigena** symbols were the "Veronica or the keys of St. Peter": medals and small images with the effigies of Saints Peter and P aolo of metal (lead) such *quadrangulae or signa* as well as various depictions of Saints Peter and Paul painted on cloth or wood.

-I "**Palmieri**" were pilgrims going to the **Holy Land**, that is, to the city of Jerusalem, where the Way of the herbs were sold **palm** branches, a symbol, since time immemorial, the Jerusalem pilgrimage blessed at the Holy Sepulcher and then brought back home often sewn on the pilgrim. Who came back, also they wore vials containing water d and the Jordan River or the oil of the Holy Sepulcher lamp.

-I "**Jacobeian**" or "Pilgrims" were pilgrims going to visit the tomb of **St. James** in Galicia (Spain). The **shell**, the Jacobean pilgrims used to gather in Finisterre, a hundred kilometers from **San Tiago de Compostela** was the most distinctive symbol of that time to the present day. It is not a shell, but the name Pecten jacobaeus, known as capasanta, cappasanta or shell of saint Giacomo.

-I "**Santimichelari**" or "Angelari" are pilgrims heading toward the Gargano mountain visiting the cave of **San Michele in Monte Sant'Angelo** (Apulia), who return from the Gargano wearing a small stone of the sacred cave, where even St. Francis "did not dare to enter." Only the inhabitants of the country had a dispensation to take rock from the cave and work it, as well as to create a **picturesque stick with a colored tuft of feathers** (to symbolize those archangel) or a pine branch, the Angel pens, to bind to the *bordone*.

SCARPE E BASTONE DA PELLEGRINO

Il “**bordone**” o **bastone**, sostegno e arma del pellegrino, rappresenta un ausilio nella sua lotta contro il “maligno”. Bastone d'appoggio, solleva dalla stanchezza e fa sentire la stabilità del terreno che calpesti . E' la “**terza gamba**” del pellegrino d'ogni tempo: tre è il numero della Trinità, e il bastone rappresenta il conflitto della Trinità con le forze del male. Ma ricorda anche il legno della Croce su cui si basano le speranze di salvezza di ogni pellegrino.

Com'era il bordone?

Conosciuto nei testi latini come “**burdo, baculus, fustis**” era più alto della testa, con la punta di ferro e un gancio su cui appendere la borraccia. Bastone guida lungo i cammini (Santiago, Francigena, Gerusalemme, Roma ecc.) diventava anche strumento di difesa per scacciare serpenti o respingere animali e ladroni. Al bastone nel Medioevo si appendeva una zucca che serviva da fiaschetta, oppure l'acqua era contenuta in otri di pelle o vesciche di animali.

UN BASTONE PER OGNI CAMMINO

-I “**Romei**” erano i pellegrini diretti verso la città di Roma in visita alla tomba di San Pietro. Simboli della **Via Francigena** erano la “Veronica o le chiavi di San Pietro”: medaglie e piccole immagini con le effigi dei Santi Pietro e Paolo in materiale metallico (piombo) dette *quadrangulae*, o *signa* come pure le varie raffigurazioni dei santi Pietro e Paolo dipinte su stoffa o legno.

-I “**Palmieri**” erano i pellegrini che vanno verso la **Terra Santa**, ovvero, verso la città di Gerusalemme, dove nella Via delle erbe si vendevano rami di **palma**, simbolo, da tempi immemorabili, del pellegrinaggio gerosolimitano benedette al Santo Sepolcro e quindi ricondotte a casa spesso cucite sulla pellegrina. Chi tornava, portavano inoltre ampole contenenti l’acqua del fiume Giordano o l’olio della lampada del Santo Sepolcro.

-I “**Giacobei**” o “Peregrini” erano i pellegrini diretti a visitare la tomba di **San Giacomo** in Galizia (Spagna). La **conchiglia**, che il pellegrino giacobeo era solito raccogliere a Finisterre, a un centinaio di chilometri da **San Tiago de Compostela** era il simbolo più distintivo di allora fino ai nostri giorni. Non si tratta di una conchiglia qualsiasi, ma della denominata Pecten jacobaeus, nota come capasanta, cappasanta o conchiglia di san Giacomo.

-I “**Santimichelari**” o “Angelari” sono i pellegrini diretti verso la montagna del Gargano in visita della grotta di **San Michele a Monte Sant’Angelo** (Puglia). Chi ritornava dal Gargano portava una piccola pietra della sacra grotta, dove neppure San Francesco “si degnò di entrare”. Solo gli abitanti del paese avevano la dispensa di prendere la roccia dalla grotta e lavorarla, come pure realizzare un **pittresco bastone con un ciuffo colorato di penne** (a simboleggiare quelle dell’Arcangelo) o un ramo di pino, le penne dell’Angelo, da legare al bordone.